

CONFINDUSTRIA ABRUZZO MEDIO ADRIATICO: IOCCO PRESIDENTE DELLA SEZIONE MECCATRONICA

12 Marzo 2025



PESCARA – Massimiliano Iocco, 52 anni, di Cupello (CH), fondatore e general manager dell'azienda Iocco srl, è stato eletto Presidente della Sezione Meccatronica di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico delle province di Chieti Pescara e Teramo.

Ad affiancarlo per il prossimo quadriennio saranno il Vice Presidente Valentino D'Ambrosio responsabile delle risorse umane di APTAR ITALIA S.p.A. – San Giovanni Teatino (CH) e Manoppello (PE) e nove consiglieri in rappresentanza di altrettante importanti realtà produttive delle tre province: Angelo Novarino di BAOMARC AUTOMOTIVE SOLUTIONS S.p.A. – con sedi ad Atesa e Lanciano (CH), Andrea Gagliardi di DENSO MANUFACTURING ITALIA S.p.A. – San Salvo (CH), Luciano Ciarcelluti di LFA S.R.L. – Loreto Aprutino (PE), Paolo Zaccaria di ILMET S.R.L. – San Salvo (CH), Domenico Melchiorre di TAIM S.R.L. – Atesa (CH), Enzo Di Serafino di FRIGOMECCANICA S.R.L. – Mosciano Sant'Angelo (TE), Roberto Adorante di FGA S.R.L. – Fossacesia (CH) e Atesa (CH), Camillo Volpe di ISOMEC S.R.L. – Chieti.

Il rinnovo dei vertici è avvenuto durante l'assemblea delle aziende di sezione svoltasi nella sede associativa di Pescara ieri 11 marzo. Sono circa 140 le imprese iscritte a questa sezione merceologica – per un totale di oltre 12.000 dipendenti e un fatturato che si aggira sui quattro miliardi e mezzo di euro – che riunisce aziende operanti in vari settori come impiantistica e manutenzione, automazione industriale, carpenteria metallica, stampaggio di componenti elettrodomestici e industriali, produzione di macchine e impianti per vari settori, inclusi quello farmaceutico e siderurgico, progettazione e produzione di circuiti stampati, materiali metallici e plastiche, attività sperimentali nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria,

innovazione nei materiali e nei processi di produzione, stampa 3D e manifattura additiva e anche componentistica per il settore automotive.

I numeri della meccatronica in Italia e in Abruzzo I dati ISTAT di settore più recenti del 2022 evidenziano a livello nazionale la presenza di quasi 82.000 imprese di cui il 46% società di capitale, con 1,2 milioni di addetti e un fatturato di circa 366 miliardi di euro (+9,5% rispetto al 2021), di cui circa il 60% generato dall'export, cresciuto del 24% nel periodo 2019-2023. Questi numeri sostengono la centralità della meccatronica per l'economia e il comparto industriale nazionale. Sul territorio di Chieti, Pescara e Teramo aderenti Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, la sezione della meccatronica e quella dell'automotive contano 199 unità locali con 20.416 addetti con un fatturato di 12,5 miliardi di € in linea con la media nazionale. Numeri che dimostrano come la meccatronica unita all'automotive rappresenti un settore strategico e trainante nel nostro territorio.

Il neo eletto presidente Iocco ha dichiarato: "La meccatronica è una disciplina che unisce ingegneria meccanica, elettronica, informatica e automazione, ed è al cuore di un'industria sempre più innovativa, competitiva e globale. Nel mio percorso professionale, ho avuto il privilegio di sviluppare soluzioni innovative per primarie società leader nei loro settori specifici, e ho imparato che la forza del nostro comparto risiede nella nostra capacità di cooperare, innovare e nel nostro impegno continuo per l'eccellenza. Il nostro settore è in continua evoluzione e siamo chiamati a rispondere con estrema velocità, visione e competenza alle sfide e alle opportunità che il futuro ci riserva. Per garantire un futuro competitivo a questo comparto, è fondamentale investire in soluzioni e costruire competenze, in particolare sulla gestione dei dati, base essenziale per lo sviluppo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale. E non c'è Intelligenza Artificiale senza una gestione consapevole e strategica dei dati; ciò è particolarmente cruciale per le PMI, che rappresentano il cuore del nostro sistema produttivo e che spesso incontrano difficoltà a intraprendere da sole questo percorso. Come Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, il nostro obiettivo è fare la differenza, sostenendo e affiancando le aziende nella transizione."

Il vice presidente Valentino D'Ambrosio, dopo aver ringraziato i colleghi per la fiducia accordata, ha aggiunto: "Ci impegneremo per rafforzare l'interconnessione tra le nostre aziende, esaltare le eccellenze territoriali, promuovere la formazione continua per favorire lo sviluppo di giovani talenti. La sfida della meccatronica è anche una sfida di capitale umano e competenze e investire su di esse significa costruire il futuro del nostro settore. Il nostro obiettivo è offrire a ogni azienda soluzioni concrete e facilitazioni per l'applicazione delle tecnologie innovative. Confindustria gioca un ruolo chiave in questo processo, favorendo una rete di supporto che permette di comprendere come applicare le nuove tecnologie all'interno delle proprie attività. Non basta più parlare di trasformazione digitale: servono le giuste coordinate, condizioni economiche adeguate e una rete di supporto che aiuti a capire quali competenze sono necessarie e quali vantaggi si possono ottenere adottando i nuovi paradigmi del 5.0. In questo contesto, Confindustria Abruzzo Medio Adriatico gioca un ruolo chiave, favorendo una rete di supporto che permette di comprendere e condividere come applicare le nuove tecnologie all'interno delle proprie attività e per garantire che tutte le aziende, indipendentemente dalla loro dimensione, possano accedere alle risorse e alle conoscenze necessarie per innovare e crescere."

L'Assemblea sezionale ha visto la partecipazione anche del Direttore Generale Luigi Di Giosaffatte, che ha evidenziato: "Le imprese meccatroniche abruzzesi mostrano una forte propensione all'innovazione e all'integrazione di competenze e tecnologie, contribuendo alla crescita e alla competitività non solo della regione, ma dell'intero Paese. La sinergia tra formazione specializzata, presenza di aziende leader e investimenti in ricerca e sviluppo pone l'Abruzzo come un hub strategico per la meccatronica e l'automotive (che in Confindustria Abruzzo ha costituito una autonoma sezione di imprese) in Italia. Il settore in Abruzzo rappresenta un pilastro dell'economia regionale, con un ecosistema industriale e formativo dove Confindustria Abruzzo Medio Adriatico gioca un ruolo strategico in sinergia con gli altri attori istituzionali per sostenere l'innovazione e la competitività."

Produttività e nuova manifattura I dati parlano chiaro: secondo McKinsey & Company (The Future of Industry 4.0, 2024), l'adozione dell'Industria 4.0 può incrementare la produttività del 30% e ridurre i costi operativi del 25%. Un'analisi di Deloitte (Smart Manufacturing and Digital Transformation, 2024) mostra che l'implementazione di sistemi avanzati di automazione porta a una riduzione dei tempi di fermo macchina fino al 50%. Tuttavia, il 60% delle aziende manifatturiere in Europa affronta ancora difficoltà nell'integrare nuove tecnologie, a causa di barriere organizzative e competenze insufficienti. E non è tutto: il World Economic Forum (The Global Lighthouse Network Report, 2024) ci dice che l'80% delle aziende manifatturiere leader sta investendo in piattaforme digitali integrate per ottimizzare la supply chain, migliorando la resilienza ai cambiamenti della domanda e riducendo gli sprechi del 20%.

Secondo IDC (Worldwide Digital Transformation Spending Guide, 2024), il mercato globale delle soluzioni di digitalizzazione industriale raggiungerà i 300 miliardi di dollari entro il 2026, con un tasso di crescita annuo del 15%. Questi numeri ci dimostrano che la direzione è chiara: dobbiamo abbracciare l'innovazione con determinazione, lavorando insieme per

superare le sfide e cogliere le opportunità della trasformazione digitale.

Ha concluso locco: “Oggi più che mai, è fondamentale creare un ecosistema collaborativo tra imprese, istituzioni e centri di ricerca per accelerare l'adozione di soluzioni innovative.”